

**NOTA INTEGRATIVA
AL CONTO CONSUNTIVO 2003**

PAGINA BIANCA

1. PREMESSA

- RISULTANZE SINTETICHE
- RAFFRONTI CON PREVISIONI
- GLI ONERI PER IL PERSONALE
- PROVVEDIMENTI DI VARIAZIONE AL BILANCIO

2. ANALISI FINANZIARIA DELLE GESTIONI

- QUADRO SINTETICO GENERALE
- LA GESTIONE ISTITUZIONALE
- LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILITICHE
- LA GESTIONE DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

3. I RISULTATI DIFFERENZIALI**4. LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE**

- CRITERI DI VALUTAZIONE
- IL CONTO ECONOMICO
- AMMORTAMENTI BENI MATERIALI E IMMATERIALI
- ACCANTONAMENTI
- VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE
- RIMANENZE

5. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

- DISPONIBILITÀ LIQUIDE
- RESIDUI ATTIVI E CREDITI FINANZIARI
- RESIDUI PASSIVI E DEBITI FINANZIARI
- RATEI E RISCONTI
- IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE
- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
- VARIAZIONI NEI FONDI
- VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

6. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

- RISULTANZE SINTETICHE

7. COMUNICAZIONE AI SENSI DEL D.lgs 196/2003 "Codice della privacy"

PREMESSA

RISULTANZE SINTETICHE

Il Conto Consuntivo generale dell'Automobile Club d'Italia per l'esercizio 2003 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

- un **avanzo finanziario di parte corrente** di € 34.972.008,51;
- un **disavanzo finanziario complessivo** dell'esercizio di € 519.617,59;
- un **disavanzo di cassa** di € 13.599.772,88;
- un **avanzo economico** di € 11.824.450,56;
- un **avanzo d'amministrazione** di € 53.181.072,13

RAFFRONTO CON PREVISIONI

La situazione finanziaria generale al netto delle partite di giro pari a €2.593.631.742,30, così come emerge dal rendiconto finanziario, può essere sinteticamente esposta nel seguente prospetto:

	PREVISIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTI
ENTRATE CORRENTI	388.587.507,56	383.930.770,84	-4.656.736,72
SPESE CORRENTI	358.161.931,11	348.958.762,33	-9.203.168,78
AVANZO PARTE CORRENTE	30.425.576,45	34.972.008,51	4.546.432,06

	PREVISIONI DEFINITIVE	CONSUNTIVO	SCOSTAMENTI
ENTRATE IN C/ CAPITALE	109.100.198,59	45.441.024,65	-63.659.173,94
SPESE IN C/ CAPITALE	144.209.831,80	80.932.650,75	-63.277.181,05
DISAVANZO IN C/CAPITALE	-35.109.633,21	-35.491.626,10	-381.992,89
RISULTATO COMPLESSIVO (P.CORRENTE+C/CAPITALE)	-4.684.056,76	- 519.617,59	4.164.439,17

GLI ONERI PER IL PERSONALE

Le spese per il personale (Ctg. 2^a - Oneri per il personale in servizio) passano da 125,2 a 136,01 milioni di euro con un aumento di 10,81 milioni di euro pari all'8,63% rispetto al 2002; le variazioni dei suddetti oneri tra le tre gestioni del bilancio sono rappresentate dal prospetto sottostante:

Gestione	Esercizio 2003	Esercizio 2002	Variazioni	
			Importo	%
Istituzionale – patrimoniale	13,11	13,33	-0,22	-1,65%
Tasse	6,99	7,34	-0,35	-4,77%
PRA	115,91	104,53	+11,38	+10,89%
Bilancio generale	136,01	125,20	+10,81	+8,63%

importi in milioni di euro

Occorre considerare che il 9/10/2003 è stato definitivamente sottoscritto il CCNL del personale non dirigente del comparto degli Enti pubblici non economici per il quadriennio 2002/2005 e per il biennio economico 2002/2003; gli adeguamenti retributivi comprensivi degli oneri riflessi hanno inciso per circa 9,4 milioni di euro (pari al 6,9%) sulla spesa complessiva del personale; ai fini di una corretta valutazione dell'incremento dei suddetti costi rispetto all'esercizio precedente, si tenga presente che sugli adeguamenti retributivi hanno inciso arretrati di competenza dell'esercizio 2002 per 2,9 milioni di euro.

Il totale della spesa per il personale ha inciso nella misura dell'85,22% sulla gestione PRA (83,49% 2002), del 5,14% su quella Tasse (5,86% nel 2002) e del 9,63% su quella istituzionale (10,64% nel 2002).

Il numero dei dipendenti di ruolo nei due esercizi diminuisce da 3.475 a 3.425 unità.

Concorrono alla spesa per il personale n. 23 dipendenti degli Automobile Club in posizione di temporaneo utilizzo (ex art.68 Regolamento Organico) nonché n.96 dipendenti con contratto a tempo determinato.

In sintesi, la rappresentazione del personale impiegato nell'Ente è schematizzata nel prospetto che segue:

	risorse al 31.12.2002	incrementi	decrementi	risorse al 31.12.2003
dip. tempo indeterminato	3.475	61	111	3.425
dip. tempo determinato	94	9	7	96
dip. in utilizzo da AA.CC.	28	10	15	23

PROVVEDIMENTI DI VARIAZIONE AL BILANCIO

La previsione definitiva di competenza di € 2.082.115.398,00 per le entrate e di €2.085.880.912,38 per le uscite è stata assestata, rispetto alle previsioni iniziali rispettivamente di € 1.128.378.859,06 per le entrate e di € 1.129.297.401,44 per le uscite, a seguito di n.5 provvedimenti di variazione adottati secondo il seguente schema:

N. PROVVEDIMENTO	TOTALE ENTRATE (al netto delle partite di giro)	TOTALE USCITE (al netto delle partite di giro)	PARTITE DI GIRO
Previsione iniziale	401.065.549,00	404.831.063,38	1.681.049.849,00
1° provvedimento	44.863.000,00	44.500.000,00	0,00
2° provvedimento	1.228.633,00	1.148.633,00	500.000,00
3° provvedimento	1.568.637,28	1.568.637,28	315.000.000,00
4° provvedimento	48.196.008,28	48.196.008,28	703.258.000,00
variazioni da ratificare	765.878,59	2.127.420,97	12.998.701,91
Previsione definitiva	497.687.706,15	502.371.762,91	2.712.806.550,91

Come risulta dal prospetto sopra riportato nella riga “variazioni da ratificare”, sono state riportate l'insieme delle spese impegnate in misura eccedente lo stanziamento nonché alcuni trasferimenti di risorse finanziarie tra Unità Previsionali di Base; trattasi di spese obbligatorie per le quali non è stato possibile procedere in tempo utile alle relative variazioni di bilancio ovvero di impegni che per loro natura possono essere rilevati solo a fine gestione quali quelli relativi all'IVA indetraibile (ctg. 8^a).

Per tali variazioni che, peraltro, non comportano rilevanti effetti sul risultato della gestione perché trattasi prevalentemente di spese di carattere obbligatorio ovvero di partite di giro (prevalentemente partite in sospeso), si chiede esplicita ratifica da parte dell'Assemblea.

Unità Previsionale di Base	Categoria	Importo da ratificare	Descrizione
Dir. Servizi delegati	XIV Entrate	+ 41.222,39	Riscossione di credito
Dir. Relaz.Inter.li e Turistic.	XIV Entrate	+ 724.656,20	Riscossione di credito
Partite di Giro	XXII Entrate	+ 12.998.701,91	Partite di giro
Dir. Servizi Delegati	IV Uscite	+ 104.639,50	Acq. beni e consumo servizi
Dir. Servizi Delegati	X Uscite	+ 528,28	Sp. non classific.in altre voci
Dir. Servizi Delegati	XIV Uscite	+ 41.222,39	Concess. di crediti e anticip.
Dir. Bilancio e Serv. Fin.	II Uscite	+ 8.973,00	Oneri per il personale in attiv.
Dir. Bilancio e Serv. Fin.	VIII Uscite	+ 1.215.378,03	Oneri tributari
Dir. Personale	I Uscite	+ 16.000,00	Spese per Organi dell'Ente
Dir. Personale	XIV Uscite	+ 666,00	Concess. di crediti e anticip.
Serv. Patrimonio e Appr.ti	IV Uscite	+ 14.968,85	Acq. beni e consumo servizi
Serv. Patrimonio e Appr.ti	VIII Uscite	+ 917,00	Oneri tributari
Dir. Relaz.Inter.li e Turistic.	X Uscite	- 528,28	Sp. non classific.in altre voci
Dir. Relaz.Inter.li e Turistic.	XIV Uscite	+ 724.656,20	Concess. di crediti e anticip.
Partite di giro	XXI Uscite	+ 12.998.701,91	Partite di giro

Nel corso dell'esercizio, inoltre, sono stati adottati, con determinazione del Segretario Generale, sentito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, n. 2 provvedimenti di utilizzo del fondo di riserva secondo il prospetto di seguito riportato:

N. Provvedimento	UPB destinataria	Importo
prov. n.1	Dir. Personale	24.524,91
prov. n.2	Dir. Bilancio e Serv. Finanz.	807.227,25
prov. n.2	Dir. Soci	350.000,00
prov. n.2	Dir. Sistemi Informativi	322.265,00

ANALISI FINANZIARIA DELLE GESTIONI

QUADRO SINTETICO GENERALE

Il quadro sintetico dell'andamento della gestione finanziaria emerge chiaramente dal prospetto di seguito riportato:

	ISTITUZIONALE	TASSE	PRA	GENERALE
Entrate Correnti	75.338.640,44	76.660.421,47	231.931.708,93	383.930.770,84
Entrate in c/capitale	45.441.024,65	0,00	0,00	45.441.024,65
Totale Entrate	120.779.665,09	76.660.421,47	231.931.708,93	429.371.795,49
Uscite Correnti	79.394.037,46	39.932.829,70	229.631.895,17	348.958.762,33
Uscite in c/capitale	73.851.011,94	1.127.263,83	5.954.374,98	80.932.650,75
Totale Uscite	153.245.049,40	41.060.093,53	235.586.270,15	429.891.413,08
Risultato di parte corrente	-4.055.397,02	36.727.591,77	2.299.813,76	34.972.008,51
Risultato c/capitale	-28.409.987,29	-1.127.263,83	-5.954.374,98	-35.491.626,10
Totale	-32.465.384,31	35.600.327,94	-3.654.561,22	-519.617,59

LA GESTIONE ISTITUZIONALE - PATRIMONIALE

La gestione in argomento, comprendente sia le attività istituzionali in senso stretto (attività associative, attività turistiche, sport automobilistico, attività scientifiche di studio, attività nel campo dell'educazione e sicurezza stradale nonché nell'infomobilità) sia quelle attinenti la gestione del patrimonio dell'Ente (oneri finanziari, imposte e tasse, acquisto e vendita di immobili e beni strumentali, manutenzioni straordinarie, acquisto e cessione di partecipazioni, ecc..), si chiude con un disavanzo di € 32.465.384,31.

Tale disavanzo può essere scomposto come segue:

	anno 2003	anno 2002
Gestione istituzionale in senso stretto	-22.024.207,59	-23.863.014,66
Gestione patrimoniale	-10.441.176,72	+9.185.113,07
Totale disavanzo istituzionale - Patrimoniale	-32.465.384,31	-14.677.901,59

Come si evince dal prospetto sopra riportato, il disavanzo istituzionale in senso stretto diminuisce di 1,8 milioni di euro pari al 7,7% rispetto al 2002.

Con riferimento ai diversi settori di attività che rientrano nell'ambito della gestione istituzionale, si riscontrano, per il settore associativo, entrate pari a 34,5 milioni di euro, con un incremento delle entrate per aliquote sociali di 2,2 milioni di euro pari al 6,8% rispetto al 2002, a fronte di una sostanziale stabilità della compagine associativa che si attesta a circa 1,1 milioni di soci.

Tale incremento è determinato, principalmente, da modifiche tariffarie e da una diversa composizione della compagine associativa.

Tra le varie attività di carattere associativo poste in essere nel corso dell'esercizio si segnalano:

- l'ampliamento dell'area di erogazione dei servizi a tutta l'Unione Europea;
- il consolidamento di accordi con grandi gruppi associati (Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Carabinieri, ecc.);
- la razionalizzazione delle tipologie associative che ha portato ad una gamma di prodotti facilmente percepibile dai soci;
- la definizione del nuovo accordo con la società Italiana Petroli per l'avvio di un programma di co-marketing;
- l'organizzazione di alcuni eventi realizzati per promuovere l'immagine dell'Ente e il marchio ACI.

La Direzione Centrale Soci ha, inoltre, coordinato la realizzazione di un progetto per l'offerta di servizi riservati ad aziende ed Enti locali nel campo della mobilità, attuando in collaborazione con la Direzione Studi e Ricerche seminari e corsi di formazione per Mobility Managers nonché la realizzazione di piani di spostamento casa lavoro (PSCL) per importanti aziende.

L'area Turismo ha registrato:

- una forte riduzione dell'utile netto dell'attività di cambio valuta svolta dalle delegazioni alla frontiera che passa da 0,6 milioni di euro nel 2002 a 0,1 milioni di euro nel 2003. Tale attività è stata totalmente dismessa nel corso dell'esercizio;
- un decremento della vendita delle tessere autostradali (-0,8 milioni di euro pari a circa il 50%), in parte imputabile alla chiusura delle delegazioni di frontiera;
- l'introduzione del nuovo documento turistico denominato "ACI oltre l'Unione" (n. 6.085 le unità vendute), a seguito dell'estensione dei servizi della tessera ACI in tutti i Paesi dell'unione europea.

Nel corso del 2003 sono state vendute pubblicazioni per 121.588 euro corrispondenti a 78.000 copie di carte stradali e 50.000 copie di volumi turistici; nel corso dell'anno, si è provveduto alla realizzazione di nuove pubblicazioni (Vademecum per chi guida e carte stradali per le province di Napoli, Ivrea e Alto Canavese) nonché alla riedizione di altre opere; si è provveduto, inoltre, alla progressiva sostituzione della cartografia vettoriale con quella digitalizzata e all'aggiornamento delle banche dati già esistenti.

Nel corso dell'anno, nell'ambito dell'iniziativa "Mille e una notte" si è altresì proceduto allo sviluppo delle funzionalità del sito internet dell'ACI con l'inserimento di banche dati di strutture ricettive.

Inoltre, per conto del Ministero degli Affari Esteri, l'Ente ha gestito il servizio di informazione ai turisti italiani all'estero (VIASI) per il quale, sono state accertate entrate per 205.000 euro.

Con riferimento alle competenze in materia di sicurezza, educazione stradale e informazione automobilistica, per effetto dell'accordo quadro con il Ministero delle Infrastrutture e Lavori Pubblici, l'Ente, a fronte di entrate per complessivi 3,4 milioni di euro, ha provveduto alla gestione dei servizi di infomobilità (CCISS/Onda Verde), all'attività di analisi statistiche sull'incidentalità stradale nonché alla gestione delle attività formative per gli insegnanti di istituti scolastici.

L'Ente, inoltre, ha in atto progetti di sviluppo di servizi relativi all'infomobilità locale.

Per quanto riguarda le attività di studio e ricerca, nel corso del 2003, è da segnalare l'organizzazione della 59.ma Conferenza del Traffico e della Circolazione tenutasi dal 19 al 23 maggio 2003 a Riva del Garda sul tema "La mobilità delle cose: tra ritardi strutturali e competitività nel sistema dei trasporti" e, per il mese di ottobre, l'organizzazione, a Verona, del 1° Salone Internazionale della Sicurezza Stradale che ha visto, tra l'altro, la partecipazione del Ministro dei Trasporti, degli omologhi Ministri Europei nonché del Commissario Europeo ai Trasporti.

Negli stessi giorni, sempre a Verona, si è tenuta la seconda edizione del forum di Move che ha visto l'allargamento degli istituti di ricerca europei partecipanti fino a comprendere i 25 paesi della nuova Unione Europea.

Le commissioni statutarie dell'Ente sono state poi impegnate nella consueta attività di studio dei problemi della mobilità producendo documenti e proposte sui temi della patente a punti, della sicurezza stradale e dell'uso delle infrastrutture (Convegno Tecnico del 13/14 febbraio e Convegno delle Commissioni Giuridiche del 13/14 novembre 2003).

Nell'ambito dei compiti istituzionali inerenti l'attività sportiva, la CSAI ha avviato un'attività di ottimizzazione della gestione dell'attività sportiva con particolare riferimento al calendario sportivo, alla gestione e al controllo delle gare automobilistiche.

Tra le entrate relative all'attività sportiva si riscontrano quelle da tesseramenti sportivi, da riscossione di tasse d'iscrizione per gare a calendario e da proventi per omologazione di vetture, abbigliamento e accessori per attività agonistica (per un importo complessivo di 4,05 milioni di euro).

Per l'attività sportiva, inoltre, l'Ente ha ricevuto trasferimenti da parte del CONI pari a 1,4 milioni di euro; tali fondi sono stati utilizzati per l'erogazione di contributi alle organizzazioni sportive automobilistiche nonché per la formazione dei "giovani piloti", per la formazione degli ufficiali di gara e per la partecipazione a gare automobilistiche di "alto livello".

Per quanto attiene al disavanzo della **gestione patrimoniale**, occorre considerare che:

- le entrate derivanti dai proventi patrimoniali ammontano a € 24.877.238,31; in particolare, € 8.190.650,89 sono derivanti da locazioni attive (di cui € 5.817.994,56 relativi a fitti figurativi di immobili di proprietà) mentre € 10.969.273,64 sono da attribuire a dividendi su titoli azionari; occorre considerare che su tali dividendi l'Ente ha maturato un credito d'imposta pari a € 5.650.272,85;
- nel corso dell'anno si è provveduto a ripianamenti delle perdite di alcune società controllate per complessivi 8,1 milioni di euro, nonché a sottoscrizioni, acquisti di azioni ad aumenti di capitale per complessive 42,4 milioni di euro;
- la vendita di partecipazioni azionarie ha generato entrate pari a 18,8 milioni di euro;
- gli oneri finanziari, ammontanti a 1,8 milioni di euro sono dovuti, per la maggior parte, al ricorso ad anticipazioni bancarie (0,68 milioni di euro), al pagamento di interessi passivi su finanziamenti (0,46 milioni di euro) nonché a spese e commissioni bancarie (0,70 milioni di euro);
- gli oneri tributari pari a € 28.534.934,55 sono costituiti per la maggior parte dall'I.R.P.E.G. sui redditi di capitale (€ 5.650.500,00), dall'I.R.A.P. (€ 8.070.366,51), dall'ICI (€ 267.121,51) nonché dall'IVA indetraibile su spese promiscue e operazioni esenti (€ 13.847.063,32).

LA GESTIONE DELLE TASSE AUTOMOBILISTICHE

La gestione tasse si chiude con un avanzo di € 35.600.327,94 derivante dalla somma algebrica dell'avanzo di parte corrente di € 36.727.591,77 e del disavanzo in conto capitale di € 1.127.263,83.

Le entrate derivanti dall'attività di riscossione attraverso la capillare rete di esazione, ammontano a 11,53 milioni di euro (+1,94% rispetto al 2002).

Le entrate generate nell'anno dai servizi di gestione del tributo automobilistico accessori alla riscossione erogati alle Regioni sono state pari a 23,76 (+3,81 milioni di euro, pari al 19,1% rispetto al 2002); le entrate per i servizi di collegamento telematico forniti ai punti di riscossione per le Regioni non convenzionate ammontano a 2,17 milioni di euro.

Le principali spese correlate alle suddette entrate riguardano i compensi dovuti ai punti di riscossione e agli AA.CC. per le attività di coordinamento sul territorio pari a 12 milioni di euro, i costi del sistema informativo per circa 8,2 milioni di euro, le spese per il personale ed altre spese di funzionamento per circa 18 milioni di euro.

Ad oggi, l'Ente ha in atto convenzioni con otto Regioni e con le due provincie Autonome di Trento e Bolzano (rappresentanti circa il 62% del circolante); la struttura esattoriale dell'Ente riscuote attualmente sull'intero territorio nazionale.

Nel corso dell'esercizio è stata, inoltre, stipulata dall'Ente un'ulteriore convenzione con la Regione Veneto per il servizio di assistenza all'utenza.

Con riferimento all'aspetto quantitativo dell'attività esattoriale svolta nell'anno, si sono registrate oltre 14,5 milioni di riscossioni per un importo complessivo di 1.811,8 milioni di euro (+3% rispetto al 2002); la rete esattoriale conta oltre 1.300 punti di riscossione sul territorio.

I servizi di riscossione telematica attraverso telefono (telebollo) e internet (bollonet) hanno raccolto circa 117.000 operazioni di riscossione.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, l'Ente ha gestito un'intensa attività di assistenza all'utenza per le istanze di rimborso e delle esenzioni; i controlli di merito sui versamenti hanno consentito un recupero di gettito a favore delle Regioni convenzionate pari a circa 58 milioni di euro.

Sono state, infine, imputate alla gestione tasse entrate straordinarie per 38,5 milioni di euro relative alle richieste di rimborso presentate al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la convenzione tasse scaduta il 31.12.1998; trattasi di crediti maturati dall'Ente nei confronti del suddetto Ministero e prudenzialmente non accertati in precedenti esercizi.

LA GESTIONE DEL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO

L'accertamento, delle entrate correnti per emolumenti e diritti, comprensivo del compenso per la riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione, è stato di € 215.675.495,00 con un aumento di 13,07 milioni di euro (+6,45%) rispetto al 2002.

Gli emolumenti e i diritti passano da € 180.461.309,79 a € 192.853.808,95 con un incremento di circa il 6,87% rispetto al 2002 e si riferiscono a n.11.300.523 formalità a pagamento (+5,88% rispetto al 2002); nel complesso, le formalità progressivate ammontano a n.13.791.356 (+3,53% rispetto al 2002).

Occorre considerare, inoltre, che, per effetto del Decreto Legge n.138/02 convertito in legge n.178 del 10/08/2002, in materia di ecoincentivi per l'acquisto di veicoli nuovi o usati con contestuale radiazione di veicoli non ecologici, l'Ente ha espletato formalità che hanno comportato l'accertamento di emolumenti e compensi IPT per complessivi 7,45 milioni di euro; tali entrate, unitamente a quelle accertate allo stesso titolo nell'esercizio 2002, non sono state tuttavia ancora incassate dal competente Ministero dell'Economia e delle Finanze determinando un credito complessivo pari a 12,2 milioni di euro.

Significativo è stato, nel corso dell'anno, l'impegno delle strutture per la messa a regime del progetto di cooperazione tra l'ACI e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in materia di sportello telematico dell'automobilista, attivato relativamente ai passaggi di proprietà dei veicoli e alle radiazioni.

Alla fine dell'esercizio, risultano operativi 4.202 sportelli telematici (di cui 103 uffici provinciali ACI e 876 delegazioni, 3.223 studi di consulenza); risultano rilasciati, secondo le nuove procedure telematiche, 4.982.956 certificati di proprietà e tagliandi di aggiornamento delle carte di circolazione.

L'operatività del sistema sarà completata nel corso dell'anno con la gestione in ambiente STA delle formalità di immatricolazione e di prima registrazione dei veicoli al PRA.

E' stato curato, infine, il processo relativo alla gestione degli autodemolitori che comprende l'acquisizione della documentazione (decreti di autorizzazione, rinnovi e sospensioni del centro di raccolta autorizzato ex lege) e il rilascio dei badge di accreditamento per il riconoscimento degli utenti presso gli uffici provinciali dell'Ente.

Per quanto riguarda l'attività di riscossione dell'IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione), l'incasso di 1.107 milioni di euro per conto delle Province è risultato in aumento del 4,5% rispetto al 2002 anche per effetto della citata disposizione normativa sugli eco-incentivi.

I compensi per la riscossione di tale imposta per conto delle province ammontano a 22,63 milioni di euro; rispetto ai compensi percepiti, allo stesso titolo, dall'Ente nel 2002, si registra un incremento di 0,54 milioni di euro pari al 2,45%.

Tra gli altri servizi del Pubblico Registro Automobilistico, le visure PRA via internet, con contestuale pagamento degli emolumenti da parte dell'utente tramite carta di credito, hanno prodotto entrate per 0,2 milioni di euro.

L'incremento delle entrate della gestione PRA per emolumenti e diritti è da attribuire essenzialmente all'aumento dei trasferimenti di proprietà (le relative formalità presentano un aumento di circa il 10,8% rispetto al 2002) e delle prime iscrizioni (+1,8% rispetto al 2002), mentre le formalità per radiazioni presentano una flessione dell'1,6% rispetto al 2002.

Passando alle attività collaterali svolte nell'ambito della gestione PRA, il servizio relativo all'utilizzo della banca dati forniti agli Enti locali (per le contravvenzioni) e ad altri operatori del settore automobilistico (per l'elaborazione di dati anagrafico-statistici) ha determinato entrate per un importo di 10,2 milioni di euro, con un incremento del 43% rispetto al 2002.

Le spese correnti (personale, spese per acquisizione di beni e servizi e altre spese generali di amministrazione e gestione) ammontano a 229,6 milioni di euro (+1,4% rispetto al 2002) e comprendono anche i costi relativi alla riscossione dell'imposta provinciale di trascrizione.

Le spese di funzionamento maggiormente significative riguardano (importi in €/ml):

DESCRIZIONE	SPESA 2003	SPESA 2002	Dif.	%
Oneri per il personale (incluso IRAP)	122,4	111,2	11,2	10,07%
Spese per il sistema informativo	49,6	55,1	-5,5	-9,98%
Fitto locali	15,4	15,7	-0,3	-1,91%
Manutenzioni locali	3,7	4,8	-1,1	-22,92%
Pulizia locali	2,3	2,1	0,2	9,52%
Vigilanza	1,8	1,5	0,3	20,00%
Spese postali	1,3	1,2	0,1	8,33%
Spese energia elettrica	1,6	1,3	0,3	23,08%
Noleggi di beni informatici	1,00	1,5	-0,5	-33,33%
Assistenza e altri servizi informatici	0,7	0,6	0,1	16,67%
Modulistica	2,2	2,3	-0,1	-4,35%
IVA indetraibile	11,2	9,8	1,4	14,29%

I RISULTATI DIFFERENZIALI

I risultati differenziali, quali indicatori di capacità finanziaria dell'Ente, sono costituiti dal risultato finanziario di parte corrente, dal risultato finanziario di competenza, dal saldo da finanziare/impiegare e dalla determinazione del ricorso all'indebitamento.

Si sono in precedenza evidenziati i risultati differenziali relativi all'avanzo di parte corrente e al disavanzo finanziario di competenza.

Relativamente al saldo netto da finanziare risultante dalla differenza tra entrate e spese finali (a esclusione, cioè, delle entrate per accensione di prestiti e spese per rimborsi di prestiti), si evidenzia un deficit di € 450.415,09 che misura il fabbisogno necessario per finanziare gli impieghi in conto capitale al netto dell'avanzo di parte corrente e delle fonti finanziarie derivanti da disinvestimenti.

La differenza negativa, invece, tra entrate finali e spese complessive pari a €821.594,90 evidenzia la misura del ricorso all'indebitamento o all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione; nel caso specifico, la suddetta differenza negativa risulta finanziata attraverso il ricorso all'indebitamento bancario per € 69.202,50, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 450.415,09 nonché le altre entrate del titolo III pari a € 301.977,31 (di cui € 2.610,00 per depositi cauzionali e € 299.367,31 per incassi per conto di AA.CC. esteri).

LA GESTIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono in linea con quelli definiti dai "principi contabili per il bilancio di previsione e il rendiconto generale degli Enti Pubblici Istituzionali" elaborati dalla commissione nominata con Decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 21/10/2000 e coerenti con

quelli stabiliti dall'art. 2426 cod. civ. e dai principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri per i bilanci delle imprese in quanto applicabili all'attività istituzionale dell'Ente.

IL CONTO ECONOMICO

L'avanzo economico dell'esercizio 2003 è stato pari a € 11.824.450,56 ed è costituito dalla somma dell'avanzo di parte corrente (€ 34.972.008,51) e del disavanzo dei componenti non finanziari (€ 23.147.557,95).

La prima parte del conto economico è costituita da quelle poste che, avendo natura prettamente finanziaria, sono ricomprese nel rendiconto finanziario e costituiscono il primo indicatore della gestione dell'Ente.

In merito a tali poste di bilancio si è diffusamente trattato nell'ambito dell'analisi delle tre gestioni.

Di seguito si analizzano le poste costituenti la seconda parte del conto economico ed aventi natura non finanziaria:

AMMORTAMENTI BENI MATERIALI E IMMATERIALI E ONERI PLURIENNALI

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati a quote costanti sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Le aliquote applicate sui cespiti sono quelle previste dal D.M. 31 dicembre 1988 mentre la quota sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2003 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote. Tale minore ammortamento compensa comunque l'effettivo deperimento fisico dei beni interessati.

I beni di valore unitario inferiori a € 516,46 sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisizione incrementato degli oneri accessori. L'ammortamento è stato definito sulla base della loro residua durata di utilizzazione.

Le quote d'ammortamento dell'esercizio 2003 sono di seguito esposte:

Ammortamenti	Importi
Immobili	708.406,37
Impianti, attrezzature, mobilio e macchine	2.522.478,18
Automezzi	401.322,41
Altri	117.012,28
Totale	3.749.219,24

ACCANTONAMENTI

Sono costituiti dalla quota dell'esercizio per l'adeguamento del Fondo di anzianità personale pari a € 12.525.727,04. Tale importo tiene conto delle variazioni delle

retribuzioni dei dipendenti derivanti dall'applicazione dei contratti di lavoro e dalle progressioni di livelli retributivi.

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE

Sono costituite da:

- cancellazione di residui attivi e passivi rispettivamente per € 684.560,25 e €4.778.726,17 a seguito dei provvedimenti approvati dal Consiglio Generale dell'Ente così come evidenziato nella seguente tabella:

CANCELLAZIONE RESIDUI - anno 2003			
	residui attivi	residui passivi	effetti sulla situazione amministrativa
I PROV.	235.914,18	1.123.445,03	887.530,85
II PROV.	195.438,01	2.698.138,16	2.502.700,15
III PROV.	252.384,54	866.413,52	614.028,98
IV PROV.	823,52	90.729,46	89.905,94
Totale	684.560,25	4.778.726,17	4.094.165,92

- plusvalenze per complessive € 4.271.293,58 per cessione di immobili;
- plusvalenze su partecipazioni pari a € 152.523,00;
- variazioni patrimoniali negative su immobilizzazioni per € 1.008.555,27 connesse a minusvalenze su cessione e/o dismissione di beni patrimoniali;
- perdite su partecipazioni per € 12.590.078,23, relative alle società controllate AciGlobal S.p.A. per € 7.384.796,00, Movitrack S.p.A. per € 2.888.931,06, Aci Mondadori S.p.A. per € 999.394,55, ACI Sestante Spa per € 1.290.000,00.;
- insussistenze attive patrimoniali per € 1.770.520,59 relative all'eliminazione di crediti verso l'Erario a seguito della complessiva ricognizione delle posizioni fiscali dell'Ente.

RIMANENZE

Sono costituite da rimanenze di prodotti destinati alla vendita che a fronte di un valore iniziale di € 45.015,26 ammontano, alla fine dell'esercizio, a € 19.452,98; la valutazione di tali poste è stata riferita al valore di presumibile realizzo.

LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La situazione di liquidità emergente dallo stato patrimoniale risulta essere la seguente:

Tipologia	Esercizio 2003	Esercizio 2002
Anticipazioni passive Istituto Cassiere	-34.735.431,34	-26.289.145,39
Conti Correnti Postali disponibili	1.073.288,85	2.566.460,24
Banca d'Italia	19.126.905,66	3.615,20
Altre disponibilità liquide	958.134,19	1.475.987,18

In merito alla voce "anticipazioni passive Istituto Cassiere" occorre considerare che la stessa trova allocazione, nell'esercizio 2003, tra i debiti di tesoreria mentre nell'esercizio 2002 era compresa tra i residui passivi.

La voce "conti correnti postali disponibili" si riferisce a liquidità affluita presso i depositi postali negli ultimi giorni dell'anno e non ancora trasferita presso l'Istituto Cassiere con corrispondente emissione di reversali.

La voce "altre disponibilità liquide" è in relazione a liquidità affluita presso gli uffici decentrati dell'Ente negli ultimi giorni dell'anno e non ancora trasferita presso l'Istituto Cassiere con corrispondente emissione di reversali.

Sussistono, inoltre, conti correnti indisponibili presso l'amministrazione postale per riscossioni effettuate in relazione alla vecchia convenzione tasse con il Ministero delle Finanze per € 9.671.727,41.

Risultano, infine, ordinativi di entrata in corso di emissione al 31.12.2003 pari a €7.967.574,39, mentre quelli di uscita ammontano a € 304.599,78.

RESIDUI ATTIVI E CREDITI FINANZIARI

I residui attivi al 31.12.2003 ammontano a € 299.868.190,63 mentre i crediti diversi e quelli di natura finanziaria sono pari a complessivi € 22.338.828,80. Di seguito si rappresenta una riclassificazione degli stessi per tipologia e per scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Residui attivi				
verso le Amministrazioni Statali, Enti Territoriali ed altri Enti Pubblici per prestazioni di servizi	54.474.897,00			54.474.897,00
verso Enti federati	54.575.090,57	5.803.818,88	10.120.554,95	70.499.464,40
verso società controllate e collegate	4.280.043,97	6.630.000,00	14.627.326,13	25.537.370,10
verso l'Eranio	6.173.304,85			6.173.304,85
diversi	143.183.154,28			143.183.154,28
Totale residui attivi	262.686.490,67	12.433.818,88	24.747.881,08	299.868.190,63
Altri crediti di regolamento e finanziari				
Crediti diversi	511.466,34			511.466,34
Crediti finanziari verso INA			20.249.902,81	20.249.902,81
Crediti finanziari per depositi cauzionali			1.577.459,65	1.577.459,65
Totale crediti finanziari	511.466,34		21.827.362,46	22.338.828,80

Per quanto riguarda i residui attivi verso le Amministrazioni statali, gli Enti territoriali e altri Enti pubblici essi si riferiscono, principalmente a:

1. crediti verso le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per la gestione delle tasse automobilistiche per un importo pari a 29,7 milioni di euro;
2. crediti verso il Ministero dei Lavori Pubblici per le attività di informazione, sicurezza ed educazione stradale per 9,9 milioni di euro;
3. crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze relativamente alla gestione degli ecoincentivi per 12,2 milioni di euro;

Con riferimento ai residui attivi verso Enti federati, si fa presente che sono state poste in essere iniziative per il progressivo recupero dei crediti verso gli Automobile Club relativi a esercizi pregressi.

Tale attività di recupero si è, per lo più, indirizzata alla definizione di piani di ammortamento del debito la cui durata, periodicità e ammontare delle singole rate sono state determinate in relazione alla capacità finanziaria di ciascun Automobile Club.

I residui attivi verso società controllate e collegate attengono principalmente a finanziamenti a medio e lungo termine che l'Ente ha concesso per la realizzazione delle attività istituzionali delegate alle società stesse e per le attività di acquisizione immobiliare da parte della società Progei S.p.A.

RESIDUI PASSIVI E DEBITI FINANZIARI

I residui passivi ammontano a € 233.087.345,62 mentre i debiti diversi e quelli di natura finanziaria sono pari a complessivi € 1.818.423,65; di seguito si rappresenta una riclassificazione degli stessi per tipologia e per scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Residui passivi				
verso amministrazioni Provinciali per incassi dell'IPT	8.659.012,22			8.659.012,22
verso Enti federati	6.979.130,58			6.979.130,58
verso società controllate e collegate	59.051.667,87			59.051.667,87
verso Erario	19.392.547,24			19.392.547,24
per oneri del personale	23.167.973,10			23.167.973,10
diversi	115.837.014,61			115.837.014,61
Totale residui passivi	233.087.345,62	-	-	233.087.345,62
Debiti bancari e finanziari				
Mutui ed anticipazioni passive	94.606,75			94.606,75
Debiti diversi bancari e finanziari	27.630,44			27.630,44
Totale debiti bancari e finanziari	122.237,19			122.237,19

RATEI E RISCONTI

Nei ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nei ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La consistenza delle partecipazioni al 31.12.2003 è di € 88.357.258,46 come risulta dalla tabella esposta nella pagina successiva.

Il criterio di valutazione è quello del costo di acquisizione ridotto delle perdite durevoli di valore.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'acquisto del 50% della società Targasys s.r.l. per l'importo di € 37.114.000,00 e alla successiva cessione del 50% di tale partecipazione alla Sara Assicurazione S.p.A. nonché all'acquisto della partecipazione pari al 100% nella società Ventura S.p.A. per un corrispettivo di € 2.521.417,95.

Nell'ambito della politica di razionalizzazione degli assetti societari, inoltre, l'Ente ha ceduto le società Movitrack Spa, Aci Sestante Spa e Guida Sicura Srl rispettivamente alle controllate Aci Global Spa, Ventura Spa e ACI Valledlunga Spa.

L'Ente ha, inoltre, provveduto al ripianamento delle perdite in alcune società controllate come già illustrato nelle variazioni patrimoniali straordinarie per un importo complessivo di 12,6 milioni di euro nonché all'aumento di capitale nelle seguenti società:

- Ventura S.p.A. per € 2.000.000,00;
- Aci Valledlunga S.p.A. per € 760.000,00;
- Guida Sicura S.p.A. per € 24.228,00 (prima di procedere alla successiva cessione ad Aci Valledlunga S.p.A.);